

Anni fa la divisa
incuteva rispetto
ora i tifosi sono
protetti dai club

3 domande
a
Eugenio Bravo
segretario Siulp

Eugenio Bravo, segretario regionale del Siulp Piemonte, membro del direttivo nazionale del Sindacato Unitario Lavoratori Polizia e sostituto commissario, vanta molti anni di esperienza nell'ordine pubblico in una piazza difficile come Torino per la presenza di forti gruppi contrapposti di ultrà, bianconeri e del Toro.

Signor Bravo, ci spieghi, se possibile, la ragioni di questo odio ormai consolidato tra la polizia e i gruppi di ultrà.

«Credo che negli ultimi anni la situazione sia ormai diventata insostenibile. Una volta, la nostra divisa incuteva rispetto e i tifosi ne erano come intimoriti. Ma stiamo parlando degli Anni Settanta. Oggi il rapporto è radicalmente cambiato. Siamo più deboli, in un certo senso indifesi. Anche perché gli ultrà sono spalleggiati e pro-

tetti dalle società calcistiche. Per questo si sentono ancora più forti, anche istituzionalmente. E noi invece siamo diventati un nemico sempre più fragile, da colpire impunemente».

Loro lanciano accuse pesanti: appena possono, i poliziotti rifilano botte, manganellate e fanno attacchi violenti. Ma è vero?

«Direi che è vero esattamente il contrario. In moltissime occasioni gli uomini dell'ordine pubblico, poliziotti e carabinieri, subiscono angherie di ogni tipo. Dagli insulti, ai lanci di ogni genere di oggetto. Tenere i nervi saldi è diventato un obbligo. Cercano sempre pretesti per scatenare la guerriglia. Noi lo sappiamo bene, e resistiamo a ogni provocazione. Non è uno slogan, ma la realtà di ogni intervento, in questi ultimi anni sempre più tesi».

Ma è sempre stato così?

«Obiettivamente no. Dipende anche da come i nostri dirigenti sanno creare un rapporto con le diverse tifoserie. Laddove si è aperto un dialogo, la situazione è nettamente migliore rispetto alle piazze più calde. Quando si spegne ogni contatto, allora cresce la violenza. Da quanto poi le tifoserie si sono politicizzate, ogni contatto si è spezzato». [M. NUM.]

